

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'istituto Michelangelo persegue l'obiettivo di strutturare il percorso formativo in funzione dello sviluppo di competenze, nel rispetto delle indicazioni normative e nell'accoglienza delle più recenti riflessioni pedagogiche e metodologiche.

La raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (successivamente modificata dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 maggio 2018) ha indicato come prioritario lo sviluppo di otto **competenze chiave per l'apprendimento permanente** (le otto competenze chiave individuate nel documento europeo del 2006: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenze matematiche, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale; modificate nel documento del 2018: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale). Il sistema di istruzione italiano ha accolto tale raccomandazione con il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 che definisce le **competenze di base**, aggregate per assi culturali e le **competenze chiave di cittadinanza**, da acquisire al termine dell'obbligo scolastico.

La competenza rappresenta la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, in situazioni reali di vita e lavoro.

La scuola sviluppa e valuta le competenze dei singoli studenti attivando l'apprendimento di **conoscenze** (singole nozioni quali dati, fatti, teorie, procedure) e **abilità** (la capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere dei problemi) e valorizzando capacità e talenti personali.

Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche (EQF) le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Le competenze sono sviluppate in tutto il percorso di studio e trasversalmente alle discipline e sono tese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Le competenze sono certificate al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo scolastico) e approfondite, anche in funzione professionalizzante, nel corso del triennio sia attraverso lo studio disciplinare che nelle attività di PCTO.

Il piano di lavoro comune dei Consigli di Classe, elaborato dai docenti entro il mese di ottobre, nonché i piani di lavoro dei singoli docenti definiscono e precisano gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze perseguiti in ogni anno scolastico così come i livelli di valutazione. I piani di lavoro disciplinari sono comuni a tutti i docenti della stessa disciplina e costituiscono parte integrante del PTOF.

COMPETENZE DI BASE

Il percorso di apprendimento è orientato all'acquisizione di saperi, abilità e competenze fondamentali per favorire il processo di apprendimento permanente che caratterizzerà la vita personale e professionale dei giovani del XXI secolo. Tale percorso fa riferimento a quattro assi culturali che seppur centrati su gruppi specifici di discipline possono e debbono essere declinati attraverso tutte le discipline.

1. Asse dei linguaggi

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta ed orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Padronanza della lingua italiana:
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole
- Del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

2. Asse matematico

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente sapere e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

3. Asse scientifico-tecnologico

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

4. Asse storico-sociale

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso
- per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Il confronto tra aree geografiche e culturali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. **Imparare ad imparare**

- Organizzare il proprio apprendimento.
- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- Organizzare il proprio lavoro tenendo conto dei tempi assegnati.
- Utilizzare diverse modalità di lettura.
- Usare e decodificare simboli.
- Stabilire priorità.
- Ordinare cronologicamente.

2. **Progettare**

- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio.
- Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici.
- Definire strategie di azione.
- Verificare i risultati raggiunti.
- Rielaborare un insieme di conoscenze ed esperienze in un prodotto.
- Formulare ipotesi. Elaborare strategie per ricercare soluzioni. Verificare la congruenza dei risultati.
- Trovare soluzioni alternative.
- Agire in contesti differenti (ipotetici e reali).
- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità.

3. **Comunicare**

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ordinativo) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, oggetti, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. **Collaborare e partecipare**

- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista.
- Valorizzare le proprie e altrui capacità.
- Gestire la conflittualità superando le divergenze in modo pacifico e costruttivo.
- Contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- Riconoscere i diritti fondamentali degli altri.

5. **Agire in modo autonomo e responsabile**

- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.
- Far valere i propri diritti e bisogni nel contesto sociale in cui vive.
- Riconoscere i bisogni altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. **Risolvere problemi**

- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi.
- Individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati.
- Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. **Individuare collegamenti e relazioni**

- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

- Individuare analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- 8. Acquisire ed interpretare l'informazione**
- Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.
- Valutare l'utilità dell'informazione ricevuta distinguendo fatti e opinioni.
- Distinguere i fatti dalle opinioni.

COMPETENZE IN USCITA DAL PERCORSO DI ISTITUTO TECNICO e PROFESSIONALE

Il profilo di competenze in uscita dagli studi superiori è definito nel **PECuP** (profilo educativo culturale e professionale) elaborato a partire dalla Legge 226/2005 di riordino della scuola secondaria di secondo grado e nella normativa connessa, strutturato in una parte generale e in una parte specifica per ciascun ordine e indirizzo di studi.

Si rimanda all'allegato ai Quadri orari per i dettagli sulle competenze generali e specifiche attese in uscita dai percorsi di istituto tecnico e professionale.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE NEL PRIMO BIENNIO

Lo sviluppo di questa nuova competenza chiave per l'apprendimento permanente consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento facendo fronte alle incertezze e alla complessità; lo sviluppo di questa competenza presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e dei diversi modi per sviluppare tali competenze, presuppone di cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, anche per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. La possibilità di avere dei laboratori tematici elettivi servirà a sviluppare la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni, e a sviluppare, inoltre, la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa, sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in maniera efficace le proprie interazioni sociali. L'utilizzo dei laboratori tematici elettivi favorirà la creazione di nuovi gruppi-classe alternativi alla propria classe di appartenenza e servirà a sviluppare la capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare con il nuovo gruppo e saper negoziare. Gli studenti dovrebbero essere in grado di imparare ad individuare e a fissarsi obiettivi, di auto-motivarsi, di darsi fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE NEL PRIMO BIENNIO

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Gli studenti dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere d'aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Gli studenti devono comprendere i principi di base, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software

e reti; inoltre dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Per attestare lo sviluppo della competenza digitale, cui concorrono tutte le discipline e tutti gli insegnanti, l'Istituto Michelangelo ha deciso di rilasciare al termine dell'obbligo scolastico (primo biennio) una certificazione nella quale si possano evincere le competenze raggiunte dagli studenti, i contenuti, le abilità e le conoscenze utilizzate in ogni disciplina curriculare che hanno permesso il raggiungimento di tali competenze. Per agevolare lo sviluppo di alcuni contenuti, abilità e competenze sottese dalla competenza digitale l'Istituto offre agli studenti un corso extracurricolare **IT security** da sei/otto ore all'interno del quale si possono approfondire alcune tematiche e ci si può preparare a sostenere l'esame che se superato permette di ottenere la certificazione AICA, spendibile nel mondo del lavoro e che può essere esibito e valutato nei concorsi per titoli ed esami.